

1 Samuele

23 ¹ Riferirono a Davide: "Ecco, i Filistei stanno attaccando Keila e saccheggiano le aie". ² Davide consultò il Signore chiedendo: "Devo andare? Riuscirò a sconfiggere questi Filistei?". Rispose il Signore: "Va', perché sconfiggerai i Filistei e salverai Keila". ³ Ma gli uomini di Davide gli dissero: "Ecco, noi abbiamo già da temere qui in Giuda, tanto più se andremo a Keila contro le schiere dei Filistei". ⁴ Davide consultò di nuovo il Signore e il Signore gli rispose: "Muoviti e scendi a Keila, perché io metterò i Filistei nelle tue mani". ⁵ Davide con i suoi uomini scese a Keila, combatté con i Filistei, portò via il loro bestiame e inflisse loro una grande sconfitta. Così Davide salvò gli abitanti di Keila. ⁶ Poiché Ebiatà, figlio di Achimèlec, si era rifugiato presso Davide, anche l'efod nelle sue mani era sceso a Keila. ⁷ Fu riferito a Saul che Davide era giunto a Keila e Saul disse: "Dio l'ha gettato nelle mie mani, poiché si è rinchiuso da sé venendo in una città con porte e sbarre". ⁸ Saul chiamò tutto il popolo alle armi per scendere a Keila e assediare Davide e i suoi uomini. ⁹ Quando Davide seppe che Saul veniva contro di lui macchinando il male, disse al sacerdote Ebiatà: "Porta qui l'efod". ¹⁰ Davide disse: "Signore, Dio d'Israele, il tuo servo ha sentito dire che Saul cerca di venire a Keila per distruggere la città per causa mia. ¹¹ Mi metteranno nelle sue mani i signori di Keila? Scenderà Saul, come ha saputo il tuo servo? Signore, Dio d'Israele, fallo sapere al tuo servo". Il Signore rispose: "Scenderà". ¹² Davide disse: "I signori di Keila mi consegneranno nelle mani di Saul con i miei uomini?". Il Signore rispose: "Ti consegneranno". ¹³ Davide si alzò e uscì da Keila con i suoi uomini, circa seicento, vagando senza mèta. Fu riferito a Saul che Davide si era messo in salvo fuggendo da Keila, ed egli rinunciò all'azione. ¹⁴ Davide andò a dimorare nel deserto in luoghi impervi, in zona montuosa, nel deserto di Zif, e Saul lo

cercava continuamente; ma Dio non lo mise mai nelle sue mani.

¹⁵ Davide vide che Saul era uscito per attentare alla sua vita. Davide stava nel deserto di Zif, a Corsa. ¹⁶ Allora Giònata, figlio di Saul, si alzò e andò da Davide a Corsa e ne rinvigorì il coraggio in nome di Dio. ¹⁷ Gli disse: "Non temere: la mano di Saul, mio padre, non potrà raggiungerti e tu regnerai su Israele mentre io sarò a te secondo. Anche Saul, mio padre, lo sa bene". ¹⁸ Essi strinsero un patto davanti al Signore. Davide rimase a Corsa e Giònata tornò a casa.

¹⁹ Ma alcuni di Zif vennero a Gàbaa da Saul per dirgli: "Non sai che Davide è nascosto presso di noi, nei luoghi impervi di Corsa sulla collina di Achilà, a meridione della steppa? ²⁰ Ora, dato che il tuo animo desidera scendere, o re, scendi. A noi metterlo nelle mani del re!". ²¹ Rispose Saul: "Benedetti voi dal Signore, perché avete avuto compassione di me. ²² Andate dunque, accertatevi ancora, e cercate di conoscere il luogo dove muove i suoi passi e chi lo ha visto là, perché mi hanno detto che egli è molto astuto. ²³ Cercate di conoscere tutti i nascondigli nei quali si rifugia, e tornate a me con la conferma. Allora verrò con voi e, se sarà nella zona, lo ricercherò in tutti i villaggi di Giuda". ²⁴ Si alzarono e tornarono a Zif precedendo Saul. Davide e i suoi uomini erano nel deserto di Maon, nell'Araba a meridione della steppa. ²⁵ Saul andò con i suoi uomini per cercarlo. Ma la cosa fu riferita a Davide, il quale scese presso la rupe, rimanendo nel deserto di Maon. Lo seppe Saul e inseguì Davide nel deserto di Maon. ²⁶ Saul procedeva sul fianco del monte da una parte e Davide e i suoi uomini sul fianco del monte dall'altra parte. Davide correva via precipitosamente per sfuggire a Saul, e Saul e i suoi uomini accerchiavano Davide e i suoi uomini per catturarli. ²⁷ Ma arrivò un messaggero a dire a Saul: "Vieni via in fretta, perché i Filistei hanno fatto incursione nella regione". ²⁸ Allora Saul cessò di inseguire Davide e andò contro i Filistei. Per questo chiamarono quel luogo Rupe della Divisione.